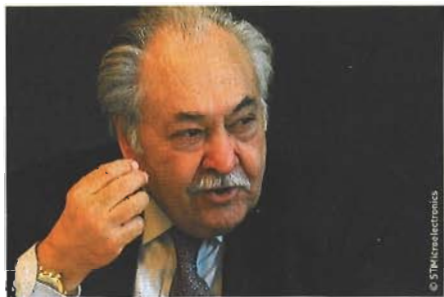


Investire nel futuro dell'Europa

Negli ultimi vent'anni, Pasquale Pistorio ha sostenuto la causa del settore microelettronico europeo. Recentemente ritiratosi dalla carica di CEO di STMicroelectronics, instancabile promotore delle iniziative strategiche JESSI, MEDEA e MEDEA+ di EUREKA, Pistorio getta uno sguardo alla sua ultima sfida come presidente della piattaforma tecnologica per la nanoelettronica ENIAC. EUREKA News gli ha chiesto di illustrare il suo punto di vista sulla ricerca europea.



Qual è l'attuale situazione del settore elettronico europeo?

Coloro che, non tanto tempo fa, predissero la morte del settore elettronico europeo hanno dovuto ricredersi. Benché nessuno neghi il ritardo dell'Europa in alcuni settori come i sistemi informatici e l'elettronica di consumo, la leadership europea rimane indiscussa in altri settori principali: le telecomunicazioni wireless e l'elettronica automobilistica sono solo due esempi notevoli. L'attuale struttura è molto competitiva, come dimostrato dal successo di applicazioni come il GSM, l'xDSL e il DVB, dove i produttori di semiconduttori hanno unito le forze per accorciare i tempi di accesso al mercato e migliorare il loro posizionamento a livello mondiale. Quando l'industria europea si unisce con un obiettivo comune, il suo potenziale è straordinario.

Cinque anni dopo il lancio della strategia di Lisbona, come valuta i progressi compiuti dall'UE e dagli Stati membri?

Desidero sottolineare gli enormi risultati dello scorso decennio: la creazione del mercato unico, il lancio dell'euro, il quinto allargamento e la stesura di una Costituzione europea non sono stati compiti facili! Questo dice

molto sulla capacità dell'Europa di riformare costantemente il suo modello di governabilità e, in questa prospettiva, sono fiducioso che l'Europa riuscirà a raggiungere gli obiettivi fissati a Lisbona.

Detto ciò, misure urgenti richiedono ancora la nostra attenzione, tra cui il completamento del mercato interno, lo sviluppo di infrastrutture di comunicazione e trasporti e la liberalizzazione del mercato. L'aspetto più importante, a mio avviso, è l'investimento in innovazione per raggiungere non appena possibile l'obiettivo del 3%.

La sfida della competitività è veramente grande per l'Europa. Il modello di società che abbiamo scelto (basato su accesso universale alla formazione, assistenza sanitaria, diritti per pensionati e disoccupati) dipende dal nostro dinamismo economico e dalla possibilità di creare crescita.

Dal suo avvio nel 1987, STMicroelectronics si è imposta tra i principali produttori di chip in tutto il mondo. Qual è la chiave del successo?

STMicroelectronics è un'azienda molto orgogliosa di essere europea, orientata da sempre al mercato mondiale. Questo significa che cogliamo ogni opportunità per sviluppare le nostre attività e generare crescita. Prendiamo ad esempio la Cina, probabilmente una delle principali locomotive economiche del mondo: nel 2004 ha rappresentato il 20% delle nostre vendite.

L'orientamento al mercato però non è tutto. Il successo di STMicroelectronics si basa su tre principi guida:

1. Lo sviluppo di alleanze strategiche con importanti fornitori di tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) come Bosch, Nokia e Alcatel;

2. Un approccio integrato al prodotto, dalla ricerca allo sviluppo, dall'architettura al marketing;

3. Un forte impegno verso i metodi di gestione della qualità totale.

Infine, le cinque applicazioni aziendali prioritarie che abbiamo deciso nel 1997 (periferiche per computer, applicazioni digitali per il grande pubblico, industria automobilistica, comunicazioni wireless e smart card) si sono dimostrate vincenti.

Negli ultimi 15 anni avete partecipato ad EUREKA con le iniziative strategiche ICT JESSI, MEDEA e MEDEA+. Qual è la Sua opinione sui risultati raggiunti in questo periodo?

Il merito di EUREKA e delle iniziative strategiche è di dimostrare due concetti, non necessariamente evidenti. Primo, le aziende concorrenti desiderano collaborare con obiettivi comuni se questa cooperazione accelera i risultati tecnologici e l'utile sul capitale investito. Secondo, i finanziamenti pubblici vengono usati al meglio quando vengono controllate dall'alto. Nonostante lo scetticismo di qualcuno, questo metodo si è dimostrato positivo.

Tenendo presente quanto detto, penso che EUREKA e JESSI, MEDEA e MEDEA+ sono stati strumenti eccezionali nella realizzazione di un forte settore microelettronico europeo, competitivo e innovativo. Quando nel 1989 venne creato JESSI, lo scopo principale era di recuperare il terreno perso rispetto ai concorrenti asiatici e statunitensi. Molti consideravano il settore microelettronico europeo come morto. Quindici anni dopo, non solo è ancora vivo, ma è pure competitivo con non meno di tre produttori europei di semiconduttori tra i primi dieci nel mondo.

EUREKA è una rete europea di R&S orientata al mercato. Il suo obiettivo è migliorare la competitività europea promuovendo lo sviluppo tecnologico e la ricerca collaborativa sostenuti dal mercato. L'iniziativa EUREKA consente ad aziende, università e istituti di ricerca di 35 paesi membri e all'UE di collaborare in un approccio "su iniziativa dell'impresa" per sviluppare e sfruttare le tecnologie innovative.

Editore: Michel Willefosses. **Editore responsabile:** Paul McCallum. **Coordinatore editoriale:** Catherine Simons. **Autore dei testi:** Bell's Communication. **Progetto:** Designer Ink. **Traduzione:** Berlitz. ©2005 **Segretariato EUREKA.** È consentito riprodurre singoli articoli di EUREKA News a scopi non commerciali purché venga citata la fonte EUREKA News. **ISSN 1470-7487.** **Fotografie:** si ringraziano il progetto EUREKA e i partecipanti alle iniziative strategiche per tutta l'assistenza e il materiale fornito nella realizzazione di questo numero.

Σ! EUREKA news è una rivista trimestrale disponibile in inglese, francese, italiano, spagnolo e tedesco. **Segretariato EUREKA, Rue Neerveld 107**
 IB-1200 Bruxelles, Belgio
 Tel: +32 2 777 8950
 Fax: +32 2 770 7495
 Per ricevere EUREKA News gratuitamente, oppure inviare un'e-mail all'indirizzo:
 eureka.news@es.eureka.be
 www.eureka.be